Abbiamo *riso*
per una *cosa seria*

Edizione 2024

Rendiconto dei 33 interventi dei Soci Focsiv a sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo

Totale raccolta fondi

€ 339.186

Cosa abbiamo realizzato

Premessa

Difendiamo il diritto al cibo per tutti.

La XXII Campagna nazionale è stata promossa da Focsiv in collaborazione con Coldiretti, Fondazione Campagna Amica e Fondazione MISSIO. Inoltre, l'iniziativa ha avuto il supporto informativo di Rai per la Sostenibilità ESG attraverso i canali editoriali Rai.

La Campagna si è svolta nel fine settimana di **sabato 18 e domenica 19 maggio** e nel fine settimana successivo del **25 e 26 maggio 2024**, con il supporto di **1234 volontari** protagonisti fondamentali dell'iniziativa, che hanno distribuito **45.183 chili di riso**, presso circa **1000 banchetti** allestiti nelle parrocchie, piazze e Mercati di Campagna Amica. Inoltre, il riso è stato distribuito anche attraverso la piattaforma di e-commerce sostenibile Gioosto.com.

Un gesto di solidarietà e di consapevolezza a sottolineare l'impegno di Focsiv e dei suoi Soci di schierarsi in difesa del lavoro dei piccoli contadini, in ogni parte del mondo, un lavoro che contribuisce alla salvaguardia dei territori e delle biodiversità e che genera un'economia agro-alimentare sostenibile e sana per tutti, senza scarti e sprechi.

Grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte ricevute, sono stati **raccolti complessivamente € 339.186.** Al netto dei costi di prodotto, comunicazione e promozione, la Campagna ha permesso di devolvere **€ 196.217 per** la realizzazione di **33 interventi** di agricoltura familiare realizzati da **33 Soci Focsiv** in **20 Paesi** di Africa, America Latina e Asia.

I NOSTRI PROGETTI DI DEMOCRAZIA ALIMENTARE e EMPOWERMENT DONNA

ACCRI con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi, **€19.016,79** all'intervento **"Un pasto sicuro per gli alunni delle scuole primarie"**. Il progetto è in fase di realizzazione in Kenya, nelle aree rurali di Iriamurai e Mutuobare, ed è finalizzato a favorire il diritto al cibo della popolazione infantile.

L'intervento si svolge in collaborazione con la Caritas della Diocesi di Embu, in continuità con altri interventi volti a contrastare la persistente crisi idrica e a favorire la sicurezza alimentare delle famiglie. I risultati dell'intervento realizzato nel corso del 2024 sono:

- acquisto e installazione di 7 cisterne da 10 mila litri per la raccolta dell'acqua piovana presso sei scuole primarie e di 10 cisterne da 5 mila litri per le famiglie;

- realizzazione, nelle 6 scuole, di altrettanti orti didattici per la coltivazione di cereali e ortaggi al fine di incrementare la quantità e la qualità del cibo nelle mense scolastiche;

- organizzazione e realizzazione dei laboratori di formazione sulla produzione e sperimentazione agricola destinati agli insegnati, a più di mille alunni e alle loro famiglie.

Le attività si sono realizzate grazie al team formato da due operatori-tecnici locali e due volontari dell'ACCRI.

A.D.P. – Amici dei Popoli con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€1.728,29** al progetto **"Community Care Farm_2.0"** in Repubblica Democratica del Congo, Sud Kivu, Nyangezi.

Il partner locale APDE ha organizzato corsi di formazione dedicati alla gestione di piccole imprese, oltre a sessioni sulle tecniche agricole e di apicoltura. Inoltre, sono stati distribuiti kit agricoli comprendenti sementi, piantine, attrezzature, arnie, affumicatori e altro materiale necessario. Una parte dei fondi è stata destinata a coprire le spese per l'accompagnamento psico-sociale delle donne vittime di violenza che hanno beneficiato del progetto.

AFRICA MISSION - Cooperazione e Sviluppo con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€1.000** al progetto **"Agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda".**

Sono stati parzialmente coperti i corsi di formazione in agribusiness ad Alito per 183 rifugiati provenienti da Adjumani (confine Sud Sudan): per tutto il mese di ottobre corsi di apicoltura (50 partecipanti, di cui 15 donne) e veterinari di villaggio (27 studenti: 25 uomini e 2 donne). Dal 15 novembre al 19 dicembre corsi di produzione agricola per 106 partecipanti (28 donne, 78 uomini).

AMAHORO grazie alla Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2024, con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€3.732,00** all'intervento **"Community Welfare in Embu".**

Il progetto prevede come obiettivi:

- Sostenere il processo bottom-up di socializzazione e solidarietà tra le famiglie e gli orfani di Nginda;

- Alimentare il circuito economico locale e maturare, nella comunità locale, un'adeguata coscienza dei propri diritti e doveri;

- Sostegno ad attività di agricoltura, allevamento ed artigianato locale.

Tramite il raggiungimento di questi obiettivi si migliorerebbero le condizioni socioeconomiche e sanitarie precarie e in alcuni casi disperate di circa 50 famiglie dei villaggi ricadenti nell'area di Nginda – Regione di Embu, e di 150 bambini orfani, di cui la maggior parte minorenni.

AMICI DEL BRASILE, grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha devoluto **€1.800** all'intervento **"Educazione Complementare Contestualizzata"** in Brasile.

Attraverso gli interventi educativi del progetto di "Educazione Complementare Contestualizzata", Amici del Brasile mira a rafforzare nei giovani la conoscenza delle proprie radici e l'amore per la loro terra. L'obiettivo è l'elaborazione di un metodo che, pur sostenendo il desiderio dei ragazzi di diventare cittadini del mondo, permetta di conservare il "contatto" con la propria realtà, contrastando gli effetti della globalizzazione che sta velocemente urbanizzando le comunità rurali nella quali operiamo. I programmi scolastici studiati a Brasilia non tengono conto di queste necessità. Con il progetto di educazione complementare contestualizzata, le attività didattico/pedagogiche dettate dal Ministero vengono calate il più possibile nelle realtà locali, recuperando e valorizzando conoscenze tipiche del territorio: usi, costumi, conoscenze popolari, riscoperta e riutilizzo di alimenti e materie prime naturalmente presenti nelle comunità con particolare attenzione a preservare l'ambiente e le fonti d'acqua, tema vitale per chi vive nel Semiarido. Nel 2019 Amici del Brasile ha inoltre iniziato un'interessante collaborazione con due comunità di "Sem Terra". Attraverso l'organizzazione governativa CONABI che aiuta le comunità agricole a trovare vie di sbocco alla loro produzione, si pagano i prodotti che riescono a distribuire con contratti con scuole e istituzioni presenti sul territorio. L'associazione ha modificato il menù delle scuole prevedendo di consumare quei prodotti, quali ad esempio frutta e verdura, facendo sì che le comunità contadine ricevessero un reddito.

ASPEm grazie alla campagna di raccolta fondi "Abbiamo riso per una cosa seria" sono stati raccolti **€1.907,00**, devoluti al progetto **"Unicoop e il Centro di Sviluppo Sociale - Un impegno per l'empowerment Femminile e la Sostenibilità del Futuro"** con i quali siamo riusciti a ottenere risultati significativi a favore delle cooperative coinvolte, rafforzando il loro impatto economico e sociale con un'attenzione particolare alla promozione del ruolo delle donne e al miglioramento delle attività produttive.

I fondi raccolti hanno contribuito a:

-Migliorare la performance delle cooperative: Abbiamo potuto fornire strumenti, formazione e supporto per aumentare la produttività, ottimizzare la gestione e migliorare la qualità dei macchinari per la lavorazione del grano, migliorando la qualità del prodotto e riducendo i tempi di lavorazione. E' stata migliorata anche gestione del bestiame negli allevamenti.

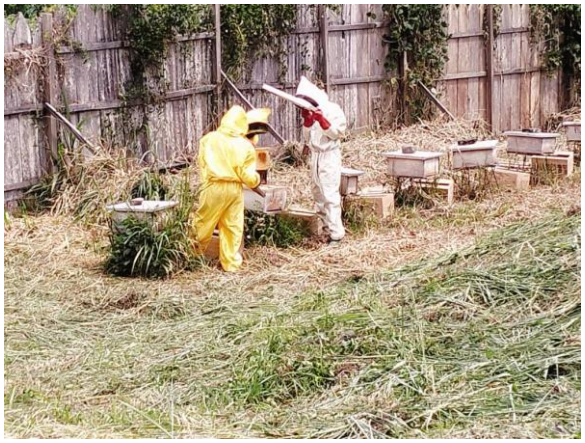
-Dare maggiore valore alla promozione femminile: L'iniziativa ha favorito l'empowerment delle donne all'interno delle cooperative, rafforzandone il ruolo decisionale e aumentando le opportunità di crescita economica e professionale.

-Aumentare la sensibilizzazione sulle economie locali sostenibili: La campagna ha anche avuto un impatto positivo nella promozione del consumo responsabile e della solidarietà internazionale.

Questi risultati dimostrano che attraverso un gesto semplice, come l'acquisto di un pacco di riso, è possibile sostenere processi di cambiamento strutturale, promuovendo l'indipendenza economica, la giustizia sociale e la valorizzazione del lavoro femminile.

Associazione Francesco Realmonte Onlus grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, ha destinato, al netto dei costi, **€2.000,00** al progetto **"Sostegno alla scuola agricola familiare di Badjouma"** in Camerun.

Si è reso possibile sostenere il progetto delle Scuole Agricole Familiari di Badjouma e Pitoa nel nord del Camerun. Il programma educativo è finalizzato all'apprendimento di competenze in ambito agricolo-artigianale, al contrasto dell'esodo della popolazione locale e della monocoltura intensiva. Inoltre, si è reso possibile, recentemente, l'acquisto di un generatore per raccogliere l'acqua, necessario per l'irrigazione degli orti. Infine, una buona parte delle donazioni sono servite per il salario degli insegnanti e l'acquisto dei semi. Le rimanenze serviranno per eventuali emergenze.



A.V.A.Z., grazie alla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", ha destinato, al netto dei costi, un totale di **€629,00**: fondi che andranno devoluti al progetto **"Miele al Villaggio"**, in Camerun.

La campagna riso 2024 è stata particolare, partita con molta difficoltà nel trovare disponibilità delle parrocchie a maggio, ha avuto poi dopo le vacanze estive un prosieguo ottimo che ci ha visto esaurire rapidamente in un weekend tutto il riso acquistato e soprattutto una grossa sensibilizzazione della campagna e del progetto legata ad essa. Grazie ai fondi raccolti abbiamo potuto completare la formazione degli apicoltori e li abbiamo dotati di nuove tute per il lavoro della smielatura.

CAM, con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi, **€1.497,30** al progetto **"Riso e alimenti per malati cronici"**.

Le offerte della campagna hanno contribuito a sostenere le iniziative di assistenza sanitaria e sociale domiciliare portate avanti in 17 quartieri rurali di Caia (Mozambico). Il programma, che è nato nel 2007 da una iniziativa del CAM, è ora gestito dall'associazione locale Mbaticoyane. In situazioni di grave disagio (malati abbandonati) vengono distribuite delle forniture di alimenti e generi di prima necessità quali carbone, coperte, indumenti, carbone/legna e in alcuni casi vengono realizzati piccoli interventi come costruzione o manutenzione di latrine o di tetti delle abitazioni.

C.E.F.A. con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi **€1.693,00** al progetto **"Empowerment femminile per la sicurezza alimentare"** nella provincia di Sofala, in Mozambico, attraverso il quale abbiamo sostenuto l'emancipazione delle donne grazie alla realizzazione di sessioni di formazione su buone pratiche alimentari, dimostrazioni culinarie, buone prassi igienico-sanitarie, prassi di igiene con i cibi al fine di poter preparare piatti nutrienti con alimenti facilmente reperibili sul mercato locale e limitare la propagazione di malattie legate alla contaminazione degli alimenti. Sono state rafforzate le conoscenze e le buone pratiche nutrizionali e igienico sanitarie di donne e bambini. Il 72% di queste madri dopo la formazione, è stata capace di classificare correttamente gli alimenti assegnati e tra queste sono poi state selezionate le utilissime figure delle Mamme Modello, cioè donne che sono figure di riferimento per la comunità per la trasmissione delle tematiche apprese, tra cui composizione bilanciata dei piatti, lavaggio degli utensili e del cibo e informazioni sull'allattamento esclusivo.

CELIM BERGAMO con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€1.200,00** al progetto **"Vivir Bien en Amazonia: Programma di sovranità alimentare e sviluppo umano nella provincia di Zamora-Chinchipe in Ecuador".**

Le attività del progetto hanno avuto luogo nella provincia di Zamora Chinchipe, nell'Amazzonia ecuadoriana, dove è purtroppo abitudine quotidiana convivere con stili di vita dannosi per la salute, soprattutto nelle famiglie più povere, anche a causa dell'inquinamento atmosferico e della cattiva gestione di rifiuti tossici. L'obiettivo dell'intervento, realizzato in collaborazione con il partner locale Pastoral Social Caritas Ecuador, è quello di promuovere la formazione della comunità sulla sicurezza e sulla sovranità alimentare, sul commercio equo, sul consumo responsabile e sull'agroecologia. Si punta a migliorare la disponibilità di cibo a livello familiare e la commercializzazione del surplus sulla base di rapporti socioeconomici equi, oltre che a promuovere la cultura finanziaria di base attraverso gruppi di risparmio e credito. Caritas Ecuador è un partner rodato su questi temi, occupandosi già da tempo di formazione, di economia sociale e solidale e di sicurezza alimentare. Attraverso le attività del progetto si cercherà di promuovere un empowerment locale, che possa garantire risultati sostenibili e replicabili nel lungo periodo.

C.I.S.V. con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€930,00** al progetto **"Orti urbani sostenibili"** in Niger.

Il progetto ha individuato le 160 micro, piccole e medie imprese e 20 start up e avviato le prime fasi di accompagnamento in gestione organizzativa e produttiva, nonché elargito i fondi di dotazione previsti. Sono stati attivati anche i tre campi di sperimentazione delle coltivazioni con tecniche di coltivazione di agroecologia, in particolare pomodori e agrumi.

Per quanto riguarda il centro di formazione – Social Business Accademy – è stata costruita la struttura, costituita da due piani, dove al piano terra ci sono le aule, le sale riunioni e gli spazi comuni mentre al primo piano le stanze per ospitare gli studenti. Nella costruzione sono stati inseriti degli elementi di compensazione e di attenzione ambientale: impianto solare che rende l'intera struttura autonoma, raccolta dell'acqua piovana, raccolta delle acque sporche in maniera sicura, presenza di spazi verdi.

È anche in corso di finalizzazione un manuale sulla gestione più sostenibile dell'Accademia da un punto di vista ambientale, per fornire un esempio reale e tangibile delle tematiche che l'Accademia stessa vuole trasmettere.

C.M.S.R. con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€3.058,70** al progetto **"Maji Safi - Acqua Pulita"** in Tanzania.

La raccolta fondi è andata in cofinanziamento di un progetto idrico finanziato da donatori privati per la realizzazione di un impianto idrico a pompa a energia solare nel villaggio di Lamaiti nel Distretto di Bahi nella Regione di Dodoma in Tanzania.

COE ETS, grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€11.766,00** al progetto **"Custodisci il tuo orticello"** in Camerun.

I fondi raccolti con la campagna 2024 hanno permesso ai giovani ospiti del centro educativo e di accoglienza Saare Jabbaama, con sede a Garoua in Camerun, di realizzare un ricco giardino all'interno del perimetro della struttura stessa. La cifra raccolta è stata destinata all'acquisto di materiali e strumenti utili alle attività di semina e raccolta, nonché agli indispensabili lavori di irrigazione, specie in ragione della durata prolungata della stagione secca nella regione Nord del Cameroun. Grazie anche all'aiuto dei civilisti attivi nella struttura, sono stati coltivati vari tipi di verdure, ortaggi e legumi, tra cui pomodori, carote, insalata, e prodotti tipicamente locali, come il "follerè" e il "lalo".

C.O.M.I. con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€2.164,00**. La raccolta è stata destinata al sostegno delle attività del progetto educativo **"Il futuro dei talibé"**.

L'intervento educativo ha mirato al miglioramento delle condizioni di vita dei minori in stato di vulnerabilità del quartiere Escale di Kaffrine, promuovendo azioni che ne hanno rinforzato l'educazione e l'istruzione,

riducendo, al contempo, il tasso di abbandono scolastico dei minori. Le “daara moderne”, promosse dal governo e che il Comi appoggia insegnano invece anche a leggere e scrivere. Questa attenzione alla persona si concentra, in questo progetto, su quella parte dell’integrità fisica che riguarda il cibo, la sua qualità, la sua sostenibilità.

Il progetto interviene all'interno di alcune Daara, in collaborazione con i Marabout, anche per garantire alimentazione sicura, educazione all'igiene e stimoli ricreativi ai bambini, con la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione dei volontari in servizio civile, Caschi Bianchi.

CO.MI.VI.S.ETS comprese le libere offerte ed al netto dei costi, ha destinato **€91.433,80** al progetto **“Insieme per uno sviluppo sostenibile - IV fase”** in Burkina Faso, Mozambico ed Etiopia. Grazie ai fondi raccolti, sono stati realizzati i seguenti interventi:

• In Burkina Faso, nella periferia di Ouagadougou, area prioritaria di intervento del progetto, 58 allevatori sono stati formati in tecniche agricole e 30 persone formate in apicultura. Inoltre 212 donne e 5 uomini sono stati sostenuti nelle loro attività e 15 agricoltori hanno beneficiato dell’acqua dei 3 pozzi realizzati.

Sono stati formati anche 90 giovani in gestione di impresa, di questi 6 hanno poi svolto un tirocinio in ambito agricolo e dell’allevamento, e altri hanno avviate 6 microimprese collettive. A 325 bambini iscritti alla scuola primaria, di cui 182 bambine e 141 maschi, e 23 studenti della scuola secondaria, di cui 17 femmine e 6 maschi, è stato garantito l'accesso all’istruzione tramite il pagamento delle tasse scolastiche e la fruizione di un pasto quotidiano per 150 di loro provenienti da famiglie a bassissimo reddito;

• In Mozambico, nella periferia di Maputo, 250 bambini e bambine della scuola primaria hanno usufruito del sostegno scolastico nelle discipline di base; inoltre 30 persone a basso reddito, di cui 28 donne, sono state formate nell’ambito della gestione di impresa, hanno ottenuto il finanziamento previsto ed hanno iniziato un’Attività Generatrice di Reddito, soprattutto nella vendita di frutta, verdura, fiori, merende e altri beni di prima necessità;

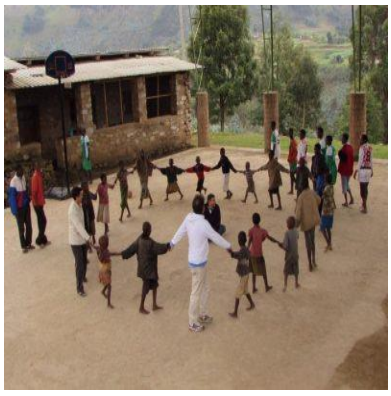
• A Robe, nella regione di Oromia - Etiopia, sono stati realizzati 2 corsi di formazione professionale di cucito della durata di 6 mesi, a cui hanno partecipato 30 ragazze di famiglie a basso reddito.

CO.P.E. attraverso la distribuzione del riso della Campagna 2024, ha devoluto, al netto dei costi, **€2.262,00** al progetto **"Abbiamo Riso… alla Chekechea di Nambehe!"** in Tanzania.

La Chekechea di Nambehe è un progetto che nasce nel 2007 su richiesta delle autorità di villaggio e della controparte locale, l'Arcidiocesi di Songea e la Parrocchia di Msalaba Mkuu di creare una scuola materna per i bambini in difficoltà dei villaggi limitrofi, che offrisse sostegno alimentare per combattere la malnutrizione infantile, assistenza agli orfani, prevenzione sanitaria e un'a didattica che li preparasse all'inserimento nella scuola primaria. I risultati raggiunti nel corso del 2024 sono di conferma del trend positivo degli ultimi 5 anni : grazie ad un monitoraggio svolto con le famiglie degli attuali alunni e dei più grandi, il miglioramento delle prestazioni scolastiche dei nostri studenti una volta approdati alla scuola primaria è notevole; il cambio delle abitudini alimentari in famiglia ha determinato una migliore condizione di salute dei bambini(molti dei quali malnutriti) e in generale, la nostra struttura risulta essere di gran lunga superiori per didattica e servizi offerti rispetto alle strutture statali, gradimento riscontrabile anche nel crescente numero delle iscrizioni annuali (giunte nel 2024 a 120 alunni).

C.V.M. grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€750,00** al progetto **"Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers"** in Tanzania.

In particolare, 95 lavoratrici domestiche potenzialmente migranti hanno preso consapevolezza delle procedure di migrazione legale e si sono iscritte al sindacato CHODAWU.



DA.PA.DU Abruzzo con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi **€1.135,00** per le attività del progetto **"TUGENDE KW' ISHURE 2025 (Andiamo a scuola)"** che ha come finalità il sostegno, in Burundi, delle famiglie contadine più povere per consentire alle loro figlie e ai loro figli di frequentare regolarmente la scuola primaria.

ENGIM Internazionale grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha devoluto **€225,00** all'intervento **"Economia sostenibile nel settore della produzione della cipolla"** in Sierra Leone il quale ha come obiettivo la creazione di una sinergia tra tutti gli attori rilevanti nel settore della produzione delle cipolle - Ministero dell'Agricoltura, istituti di formazione, agro-rivenditori, trasformatori e operatori di mercato - allo scopo di contribuire ad una crescita economica sostenibile, per le donne e i giovani della Sierra Leone. L'agricoltura è una componente chiave per la riduzione della povertà nel Paese, ha enormi potenzialità come mezzo per creare posti di lavoro e generare reddito, ma nonostante la grande richiesta, e la sua importanza, le conoscenze sulla sua coltivazione e conservazione sono limitate. Nell'intervento sono già stati coinvolti 1500 giovani agricoltori e donne di tre differenti distretti della Sierra Leone - Portloko nel nord ovest, Moyamba nel sud e Falaba nel nord est -, e sono state supportate oltre 30 Organizzazioni Agricole di Base (FBO). Oltre alla realizzazione di centri agricoli, con serre, negozi e unità di conservazione, è stato avviato un programma di sostegno alle Associazioni di Risparmio e Prestito dei Villaggi (VSLA), con il quale sono state fornite agli agricoltori nuove competenze in materia di contabilità, responsabilità, trasparenza delle transazioni, politiche e procedure di risparmio e prestito. In continuità con questo progetto, tramite il programma "Progetto di Resilienza dei Sistemi Alimentari" della Banca Mondiale l'ENGIM ha iniziato a fornire assistenza tecnica ad un gruppo di contadini - per un totale di 120 ettari di terra -, in due distretti, quelli di Port Loko e di Moyamba. Con questo accordo l'ENGIM assisterà i produttori nella preparazione della terra, nella fornitura di fertilizzanti organici e sementi, così come di strumenti tecnici e utensili, per incrementare ulteriormente la produzione delle cipolle.

EsseGiElle grazie alla Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2024, con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€685,00** alla prosecuzione del Progetto agricolo **"Una farm solidale a Umudim Imezi Owa"** in Nigeria.

Il progetto prevede la creazione di una cooperativa agricola, che, attraverso lo studio e la pratica di tecniche moderne e sostenibili, sia in grado di aiutare la comunità locale a provvedere al suo fabbisogno quotidiano, migliorando la produttività delle terre, rendendo più agevole la commercializzazione dei prodotti e potenziando il livello tecnico e gestionale dei contadini.

L'obiettivo è quello di avviare un'iniziativa organizzata in modo solidale, i cui guadagni abbiano ricadute benefiche all'interno della comunità stessa.

Oltre alla produzione e alla commercializzazione di prodotti agricoli, il progetto avrà, infatti, un rilievo sociale notevole, rispondendo alle esigenze primarie della popolazione a cominciare dal garantire la sufficienza alimentare e dall'offrire uno sbocco occupazionale.

Fondazione New Humanity Imternational ONLUS grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, **ha destinato €1.794,00 al progetto "Agroforestazione nello Stato Shan" in Myanmar.**

Training per agricoltori a Taunggyi sulla creazione dei fertilizzanti naturali, 14 partecipanti dal villaggio di Nan Hoo. Un training sulla coltivazione del peperoncino nella provincia di Taunggyi, 17 agricoltori dal villaggio di Nan Pa Ho Hung. Un training sulla coltivazione di semi di girasole, 25 agricoltori dal villaggio di Lwe Mun.

IL SORRISO DEI POPOLI grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€ 3.240,00** al progetto **"Piatti in foglia di Sal"**

Le foglie di Sal, sono un importante prodotto forestale degli abitanti dei distretti di BIRBHUM. Il progetto, che coinvolgerà 36 gruppi di auto-aiuto con 10 donne in ogni gruppo, è assolutamente necessario ed efficace in quanto la conoscenza del valore aggiunto dei propri prodotti forestali aumenterà il reddito familiare contribuirà a migliorare la nutrizione dei bambini e della Comunità.

Il progetto prevede un periodo di formazione che darà conoscenza della disponibilità stagionale delle foglie di Sal e della loro preparazione, darà competenze sul funzionamento della macchina, sulla cucitura, lo stampaggio ed il confezionamento di piatti e ciotole di foglie di Sal; Inoltre fornirà nozioni: di marketing, preparazione del cluster e commercializzazione regolare dei prodotti, vendita e gestione del libro di cassa.

Tutta questa formazione donerà consapevolezza e responsabilità, inoltre, servirà a motivare le donne a continuare la produzione e la commercializzazione nei mercati locali e con i commercianti all'ingrosso.

Il progetto è stato finanziato, per l'intero importo dei 900 kg di riso nel dicembre 2024, per l'acquisto di 2 macchine per il riso soffiato.

ISCOS Lombardia grazie ai fondi raccolti attraverso la Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria" sono stati destinati, al netto dei costi **€840,00** al progetto **“Latte Fonte di Vita”** in Perù che l’agricoltura e l’allevamento comunitario nel piccolo villaggio andino di Pucayacu. In particolare nel 2024 due ragazzi della latteria sono stati portati in Italia per conoscere aziende casearie locali e per sperimentare nuove tecniche di stagionatura e produzione di formaggi in modo che al loro ritorno possano trasmettere queste conoscenze e partecipare alla crescita dell’azienda agricola. Riuscire a stagionare i formaggi è fondamentale per raggiungere anche i mercati delle grandi città che distano oltre 8 ore di auto dal villaggio Andino. I due casari hanno già iniziato la formazione dei colleghi e le prime forme stagionate sono già pronte. Continueremo su questa strada continuando a fornire il supporto di esperti casari a distanza e garantendo le giuste attrezzature per continuare a migliorare la qualità dei formaggi.

M.M.I. - Medicus Mundi Italia con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi, sono stati destinati **€1.972,50** a sostegno delle attività del progetto **“sLuM - Lotta alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane"** implementato da MMI nell’area sanitaria di Zagtouli, alla periferia di Ouagadougou in Burkina Faso.

Il progetto ha l’obiettivo di contribuire a prevenire e trattare la malnutrizione acuta nei bambini di 0-59 mesi, attraverso il miglioramento dell’offerta dei servizi di prevenzione, screening e gestione dei casi di malnutrizione acuta; il miglioramento delle capacità di accesso al cibo delle famiglie con bambini in stato di malnutrizione grazie allo sviluppo di attività generatrici di reddito e di orticoltura urbana, e infine, il rafforzamento degli interventi comunitari in ambito di igiene per la prevenzione della malnutrizione acuta.

M.L.F.M. grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€3.140,00** al progetto **“SICUREZZA ALIMENTARE A MUHURA”**

Con i fondi raccolti sono stati completati i due centri nutrizionali di Gakorokombe e Taba a Muhura in Ruanda. I centri sono destinati ad attività di screening per la malnutrizione infantile, dimostrazioni culinarie e formazioni in ambito

nutrizionale per 60 mamme con bambini ogni settimana. Inoltre nei 2 centri sono stati realizzati 19 kitchen garden comunitari, “piccoli orti” per la coltivazione di ortaggi a sostegno della corretta nutrizione.

MO.C.I. grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€6.953,60** al progetto **“CENTRO URUGWIRO”**, in Rwanda.

I fondi raccolti sono stati inviati a Cyangugu, in Rwanda, al centro URUGWIRO, che nella lingua kinyarwanda significa tenerezza e si trova nel sud del Paese, nel settore di Nkanka, uno dei diciotto settori del distretto di Rusizi che ha una popolazione di circa 700.000 abitanti. È l’unico centro diurno per disabili che si trova in tutto il distretto di Rusizi e per il momento i disabili che frequentano il centro provengono da otto settori. Abbiamo sostenuto le famiglie con progetti di assistenza, sviluppo e autofinanziamento nel campo dell’agricoltura, tra cui: l’allevamento di maiali e la vendita dei maialetti, con i cui ricavi si sostiene l’acquisto di materiale all’assistenza di fisioterapia; la coltivazione del mais e fagioli per sostenere i bambini e le loro famiglie; l’acquisto di animali domestici (maiali o caprette) per le famiglie affinché possano ricavare i soldi necessari al pagamento dell’assicurazione sanitaria.

MoCI Cosenza APS con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€750,00** al progetto **“Fattoria dei 3000 amici”**.

L’intervento prevede la formazione in agricoltura di 40 donne Samburu nel villaggio di Barceloi in cui sono presenti i missionari Saveriani di Yarumal (congregazione missionaria colombiana), con cui il MoCI Cosenza collabora. I missionari Saveriani di Yarumal e il MoCI Cosenza hanno creando un centro di formazione e fattoria didattica in cui le donne del villaggio si sono formate. Con la vendita del riso del 2024 il MoCI Cosenza vuole finanziare la creazione di orti domestici, che realizzeranno nel villaggio di Barceloi dove c’è scarsità di acqua, ed altresì si vuole offrire un percorso di formazione anche sull’allevamento e la cura di mucche, conigli, api, pesci, maiali ecc.

NO ONE OUT grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€17.173,00** al progetto **"Formazione professionale e sviluppo di microimpresa in Karamoja"** in Uganda.

Il progetto è stato realizzato in Uganda, nella regione del Karamoja, distretto di Napak, con l'obiettivo generale di contribuire al raggiungimento della sicurezza alimentare in Karamoja. Obiettivo specifico è stato il rafforzamento della catena del valore del miele nel Distretto di Napak, migliorando le tecniche di produzione e promuovendone la commercializzazione. Nell'arco del progetto sono state realizzate 2 sessioni di formazione rivolte complessivamente a 100 piccoli produttori del settore agro-alimentare, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze tecniche, da parte dei partecipanti, per un'apicoltura a basso impatto ambientale ed alta produttività e sulla gestione di piccole attività generatrici di reddito nel settore dell'apicoltura, con competenze di base sulle strategie di vendita del miele e prodotti derivati sul mercato locale. È stata inoltre realizzata una Casa del Miele comunitaria, sono stati acquistati 50 alveari per utilizzo comunitario, contestualmente si è provveduto alla fornitura di kit di attrezzature di base (arnie, affumicatori, tute protettive, maschere, guanti, ecc.) ai 50 beneficiari delle formazioni maggiormente interessati ad intraprendere piccole attività produttive nel settore dell'apicoltura.

O.S.V.I.C. grazie alla distribuzione del riso, comprensive di libere offerte, al netto dei costi, ha destinato **€972,00** al Progetto **"Sicurezza alimentare per minori a rischio malnutrizione nelle realtà più povere della città di Nanyuki, Contea di Laikipia, Kenya"** è stato realizzato come previsto.

L'obiettivo del progetto è stato quello di garantire il pasto giornaliero a bambini e ragazzi, grazie alla distribuzione di prodotti coltivati comunitari. il Progetto ha contribuito a garantire la prevenzione della malnutrizione e delle malattie ad essa correlate e la promozione di una sana e corretta alimentazione.

In particolare sono stati consegnati settimanalmente sacchi di verdure alle children's home Furaha di Nanyuki che ospita 57 minori e alla children's home YOUREP anch'essa di Nanyuki che ospita 15 minori. I prodotti distribuiti sono quelli dell'orto comunitario della Tumaini children's home, casa della Speranza per minori orfani e sieropositivi di Nanyuki. In totale i beneficiari sono stati n.72 minori.

O.V.C.I. la Nostra Famiglia con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi, **€ 5968,96** al progetto **"Attenzione a donne, bambine e adolescenti vittime o a rischio di violenza".**

Abbiamo supportato oltre 400 donne e bambini vittime di violenza, fornendo assistenza psicologica e orientamento giuridico. Attraverso la Strategia di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria-SIBC, attiva nella provincia di Esmeraldas, abbiamo facilitato l'accesso alle informazioni sui diritti delle vittime, sulle procedure di denuncia e sui servizi di supporto disponibili, offrendo loro strumenti concreti per uscire dalla violenza.

PRO.DO.C.S. ha destinato, al netto dei costi, **€650,00** al progetto **"Borse di studio universitario per giovani donne in situazione di vulnerabilità socioeconomica"**, in Colombia.

PRO.DO.C.S. finanzia delle borse di studio universitarie per un gruppo di giovani donne vittime del conflitto interno colombiano. Si tratta prevalentemente di ragazze madri, lavoratrici sessuali e minorenni a rischio di prostituzione, delle zone periferiche e vulnerabili della città di Medellín (dipartimento di Antioquia). In tali contesti, l'educazione diviene per le donne motore di sviluppo locale e fattore di cambiamento, di liberazione ed emancipazione, sia personale che sociale, un processo di auto sviluppo e formazione umana, in cui acquistano competenze e fiducia in loro stesse.

Progettomondo ETS grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato **€1.060,00** al progetto **"Nutriamo il Futuro"** in Burkina Faso.

Il progetto punta a migliorare l'alimentazione delle mamme e dei bambini fino a 5anni nelle regioni di Cascades e Centre Ouest in Burkina Faso, dove la malnutrizione ha un alto tasso di incidenza. Gli obiettivi principali sono: fornire servizi di prevenzione e consigli alimentari alle donne in gravidanza e alle neo mamme; aiutare i centri sanitari a prendersi cura dei bambini sotto i 5 anni affetti da malnutrizione acuta; e incoraggiare le famiglie a produrre e consumare cibi sani.